



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

CODICE ENTE 10064

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 6

COPIA

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE-SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: IMU - conferma aliquote per l'anno 2019.

L'anno duemiladiciannove addì **VENTISEI** del mese di **MARZO** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1. FINARDI	Giuseppina Giovanna	SI	
2. FINARDI	Nicoletta	SI	
3. PELLEGRINI	Angelo		SI
4. REDUZZI	Pietro	SI	
5. DOMINELLI	Elio	SI	
6. TREVISAN	Alberto	SI	
7. PELLICIOLI	Jessica Eglia		SI
8. CASTELLI	Sara Stefania	SI	
9. SGROI	Fabio	SI	
10. FERRI	Sara Maria	SI	
11. PAVESI	Adelio	SI	
Totale		9	2

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela SACCO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra **FINARDI Giuseppina Giovanna - Sindaco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Reduzzi che espone l'argomento;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTO l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno e in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTA la delibera di C.C. n. 4 del 27/3/2018, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2018;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 04/09/2014 successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 in data 30.04.2016, con delibera n. 17 del 12 giugno 2017 e con delibera n. 2 del 27/03/2018;

CONSIDERATA l'intenzione da parte dell'Amministrazione Comunale di modulare l'aliquota prevista per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;

RITENUTO opportuno precisare che per "abitazione concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado", al fine dell'applicazione dell'aliquota agevolata, deve intendersi l'abitazione in cui quest'ultimi hanno fissato la propria dimora abitualmente e residenza anagrafica;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 07.12.2018 il quale proroga al **28 febbraio 2019** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 25.01.2019 il quale proroga al **31 marzo 2019** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, co. 1, lett. b del Decreto Legge 174/2012;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 8 e astenuti n. 1 (Pavesi) dei consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di riconfermare per l'annualità 2019 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile Aliquota</i>	<i>Aliquote</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	Esente
Abitazioni principali A1, A8, A9 e relative pertinenze con detrazione fino all'ammontare dell'imposta dovuta di € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione	4,0 ‰
Abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado	6,0 ‰
Altri fabbricati	8,6 ‰

2. Di trasmettere copia della presente delibera tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201/2011, ovvero entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

3. Di prendere atto della nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 4033/2014 e della nota in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

4. di prendere atto altresì di quanto disposto dall'art. 13 comma 13 bis del D.L. 201 del 6/12/2011 e successive modificazioni a decorrere dall'esercizio 2013;

5. Di allegare copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019-2021, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

6. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma del D. Lgs. 267/2000 con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme e modi di legge.

COMUNE DI CASTEL ROZZONE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello, 2 – 24040 CASTEL ROZZONE

Tel. (0363) 381.003 - 381.490 - Fax 382.176

Cod. fisc. 84002990160 - P. I.V.A. 00946740164

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/03/2019 - PUNTO 3.

OGGETTO: Parere ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Pietro Reduzzi nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanziario;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto:

IMU - CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

Visti gli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole per la regolarità tecnico-contabile sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì, 13/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Pietro REDUZZI

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppina Giovanna FINARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.L.vo n. 267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 06/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 06/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo, ai sensi art. 134 del D.L.vo n. 267/2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

La presente deliberazione, a seguito di separata votazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo (1).

Addì, 06/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Daniela SACCO

(1) Cancellare se trattasi della deliberazione originale